

Ritardi per i lavori al Teatro Sociale

«A rischio i 700 mila euro della Regione»

Il restauro. Dopo gli approfondimenti chiesti dalla Soprintendenza, la Lega incalza il Comune: «Così perderemo il cofinanziamento del Pirellone?». Brembilla: «Il 22 settembre tutto pronto»

DIANA NORIS

Appena ripartiranno i lavori del Consiglio comunale le minoranze depositeranno un'interrogazione per chiedere lumi sui ritardi accumulati per il restauro del foyer del Teatro Sociale. Lo annuncia il capogruppo della Lega Alberto Ribolla, dopo che «L'Eco» ha riportato il mancato rispetto del cronoprogramma. Il leghista pone anche la spinosa questione dei finanziamenti. Il cantiere è infatti cofinanziato dalla Regione nell'ambito del bando «Capitali d'Arte-Cult City», per la promozione delle città d'arte, lanciato dal Pirellone nell'anno del turismo lombardo. Un bando vinto dal Comune e che ha fruttato 711 mila euro (in totale si tratta di 1,4 milioni di euro cofinanziati dai due enti), non solo per intervenire sul Teatro Sociale ma anche per portare avanti altri interventi a livello turistico in città (come il trasloco dell'ufficio turistico e il suo riallestimento alla biglietteria del Teatro Sociale).

Preoccupano quindi le minoranze i ritardi del via al cantiere, dovuti ad alcune richieste di approfondimento da parte della Soprintendenza che lo scorso febbraio ha chiesto ulteriore documentazione e alcune modifiche rispetto alla prima soluzione progettuale (in particolare

sull'ascensore, l'impianto di riscaldamento e il restauro degli affreschi). Un plico consistente che è stato consegnato dal Comune a fine luglio. Su cui però la Soprintendenza non si è ancora espressa. Le autorizzazioni per procedere con l'intervento di restauro ancora non ci sono. «Chiederemo chiarimenti rispetto all'ennesima opera in ritardo, ad esempio sulla questione di viale delle Valli, un intervento contro gli allagamenti annunciato per il 2014 e che ora scopriamo essere in ritardo - afferma Ribolla -. Il cantiere del Teatro Donizetti non si sa bene quando inizierà e ora anche il foyer del Teatro Sociale è in ritardo. Questa amministrazione fatica a passare dalle parole ai fatti concreti. In particolare sul cantiere al Sociale faremo un'interrogazione per capire se questo ritardo comporterà la perdita del cofinanziamento regionale. Vogliamo sapere quando i lavori verranno eseguiti, visto che il Sociale sarà l'unico teatro cittadino, sempre che partano i lavori al Donizetti». Da Palazzo Frizzoni si legge la mossa delle minoranze in chiave politica. «Capisco che sia iniziata la campagna elettorale, ma ci sono ancora due anni prima delle elezioni, quindi stiamo tutti calmi», commenta Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici.

ci. Per entrare poi nel dettaglio dei lavori da eseguire al Teatro Sociale. «Voglio sottolineare che gli interventi sono due - spiega Brembilla -. Il primo riguarda la lirica e, nello specifico, la sistemazione dello spazio del coro, un piccolo intervento che sarà realizzato a breve e in soli 15 giorni. Ne ho avuto conferma parlando con la ditta che lo eseguirà: quando inizieranno le prove, il 22 settembre, saremo pronti. L'altro intervento è sul foyer, sul quale c'è un ritardo. La mole di lavoro dell'assessorato è notevole, c'è anche il bando periferie e non si può arrivare dappertutto. Inoltre c'è stato un ulteriore sovraccarico di lavoro,

perché la Soprintendenza ha chiesto delle verifiche sugli affreschi presenti, per le quali abbiamo dovuto dare un incarico a un professionista». L'assessore Brembilla ridimensiona la polemica e si dice positivo: «Abbiamo avuto un incontro con l'assessorato alla Cultura e ci siamo confrontati, di concerto abbiamo stabilito che comunque cercheremo di fare i lavori senza sovrapporci alla stagione lirica, non solo durante le opere, ma anche durante le prove».

■ ■ Cercheremo di fare i lavori senza sovrapporci alla stagione lirica, anche durante le prove»



Il Sociale si prepara a ospitare la prossima stagione lirica

